

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

(PROVINCIA DI COSENZA)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12	del 16.02.2017
-------	----------------

**OGGETTO:** Approvazione del programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici, del mese di febbraio nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 16,30. Risultano presenti i signori:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
ARDIS PAOLO	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Antonio Coscarelli

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione del Segretario Generale recante “ Approvazione del programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l’anno 2017 “(Allegato A);

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri dei Responsabili dei Servizi interessati – ex art.49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Con votazione unanime resa in forma palese ,

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione , predisposta dal Segretario generale, recante: “Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l’anno 2017, di cui all’allegato A), che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rendere la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4° del D- Lgs. n. 267/2000;

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

( PROVINCIA DI COSENZA )

## *Il Segretario Generale*

Visto il Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 /2013;

Visto il piano triennale di prevenzione alla corruzione 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 26/01/2017;

Ritenuto opportuno provvedere alla programmazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2017, al fine di meglio organizzare l'attuazione dei controlli secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

### **propone di deliberare**

- 1) – di approvare il programma dei controlli interni di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2017 di cui all'allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) – di trasmettere il presente atto al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Servizio;
- 3) – di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ";

IL SEGRETARIO GENERALE  
( Dott. Antonio Coscarelli )

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

## SEGRETERIA

**Allegato A)** alla deliberazione  
della Giunta Comune  
N. 12 del 16.02.2017

### **Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2017**

**Visto** l'art. 147 – bis del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), Legge n. 213 del 2012, avente ad oggetto : « *Controllo di regolarità amministrativa e contabile* » ed in particolare il secondo comma che dispone : « Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con  **motivate tecniche di campionamento .** »

**Visto** il Regolamento sui controlli interni, predisposto in forza dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012 ;

**Tenuto conto** dei principi di revisione aziendale che devono ispirare le attività di controllo ;

**Vista** altresì la Legge n. 190/2012 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* - che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare :

**a)** individuare le attività, , comprese anche nel comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione , anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comm a1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 ;

**b)** prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione ;

**c)** omissis... ;

**d)** monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti , per la conclusione dei procedimenti ;

**e) – f)** omissis... ;

**Considerato** che il comma 16 dell'articolo unico della richiamata legge, segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa ( che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) , della Costituzione ) :

**a)** autorizzazione o concessione ;

**b)** scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi dei

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. 50/2016 ;

- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati ;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del citato D.Lgs. n. 150 del 2009 ;
- e) annullamenti e revoche di atti amministrativi in via di autotutela, in particolare per quelli afferenti alla Polizia Locale ed al SUAP.

**Ritenuto** pertanto di focalizzare i controlli, per l'anno 2017, in quelle che si ritengono possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione ;

**Risulta** pertanto necessario procedere a delimitare gli ambiti del controllo come segue :

### **1. AMBITI DI CONTROLLO**

Per l'anno 2017 le attività di controllo saranno, in particolare, focalizzate sui procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità :

- Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto ;
- Concessione di contributi e di vantaggi economici ad Enti e Privati , con particolare riferimento alla documentazione prodotta ed all'istruttoria espletata ;
- Verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi ;
- Verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della Legge n. 241/1990, nonché delle ragioni e modalità degli eventuali annullamenti e revoche di atti amministrativi in via di autotutela in particolare per quelli afferenti alla Polizia Locale, ai Tributi e alla SUAP ;
- Procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale, laddove espletate ;

### **2. MODALITA' OPERATIVE, saranno adottate le seguenti metodologie ed indicatori :**

- A) - Per quanto attiene alla metodologia del controllo, essa sarà conforme al cosiddetto campionamento stratificato ( per tipologie di atti ) con estrazione informatica automatica a cura dei sistemi informativi sotto il diretto controllo del Segretario Generale. Tale campione dovrà essere proporzionale ai provvedimenti emanati con un minimo di tre atti da controllare per ogni tipologia prescelta.
- B) La selezione casuale minima è pari ad almeno il 10% degli atti da controllare per tipologia ;

**I controlli saranno ispirati ai seguenti indicatori :**

- a) – conformità a disposizioni normative e regolamentari ;
- b) – rispetto dei termini procedurali ex legge 241/90 ;
- c) – rispetto normativa trasparenza e trattamento dei dati ;
- d) – completezza istruttoria ;

**DISPONE**

- 1) Negli ambiti di attività sopra individuati si procederà mediante estrazione informatica ( per sorteggio ) da svolgersi presso l'Ufficio della Segreteria Generale. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto tra le determinazioni di tutti i settori ed i procedimenti di cui agli ambiti di controllo del punto 1) . Saranno estratti un numero minimo di tre provvedimenti per ciascuna categoria, appartenenti ai diversi servizi.
- 2) Nel corso delle attività di controllo possono essere effettuate delle audizioni dei Responsabili dei Procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi. Come previsto dall'art. 5 del Regolamento, in caso di riscontrate irregolarità, il Segretario Generale, sentito preventivamente il Dirigente o Responsabile del Servizio sulle eventuali motivazioni, formula direttive per l'adeguamento che trasmette a Dirigenti e Responsabili.
- 3) Gli Uffici coinvolti sono i seguenti : Area Affari Generali, Area Finanziaria , Area Tecnica – Uso e Assetto del Territorio, Vigilanza.

Il Segretario Generale  
( Dott. Antonio COSCARELLI )